Anno 63 — Domenica-Lunedì 7-8 Ottobre 1928 - Anno VI — N. 239

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo de Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

L'importanza della prossima Assemblea dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 6.

Il dieci corrente si aprirà la nona assemblea generale dell' Istituto Internazionale di Agricoltura che terrà le proprie sedute dal dieci al diciotto nella sede dell' Istituto a Villa Umberto I. All'assemblea saranno presenti i delegati di settantaquattro Governi in numero di circa centocinquanta. Tra essi sono il Ministro dell'Agricoltura del Belgio, quello della Finlandia, il Sottosegretario all'Aeronautica d' Inghilterra e quello del Canadà, parecchi ex Ministri, senatori e deputati di varii paesi.

La Delegazione italiana conta, oltre al Delegato italiano presso l' Istituto, De Michelis, il Ministro on. Principe di Scalea, i professori on. Serpieri ex Sottosegretario di Stato, Mario Marugni, Corrado Gini, Brizzi, Benini, Azzi, Tassinari, Dragoni, Pirocchi, Maugini, De Cillis, Ferraguti, i Ministri plenipotenziari Sandicchi, Paolucci de Calboli Barone, l'on. Razza e il comm. Cacciari, Presidente della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori.

Il programma dei lavori è assai importante. Tra i varii argomenti all'ordine del giorno, sono i seguenti:

— Organizzazione dell' Istituto Internazionale di Agricoltura e la sua opera anche in relazione alle questioni economiche e sociali attinenti all'Agricoltura (relatore Sir Thomas, capo della Delegazione inglese).

— Esame della esecuzione dei voti emessi dalla Confederazione internazionale del grano e dal Consiglio internazionale scientifico agrario (relatore il signor Brebbia, delegato dell'Argentina, e Busse delegato della Germania).

— L'azione dell' Istituto internazionale d'agricoltura attraverso l' insegnamento agrario, le pubblicazioni, la cinematografia e la radiofonia (relatore il signor Porn, delegato della Romania).

— Intensificazione della collaborazione prestata dai Governi all' Istituto in vista della diffusione da parte dell'Istituto stesso delle informazioni statistiche tecniche ed economiche utili all'Agricoltura e contemporaneamente aumento dell'aiuto dato all' Istituto a questo scopo dai vari Governi (relatore Parra Perez delegato del Venezuela).

— Organizzazione da parte dell' Istituto di una Conferenza internazionale della carne (relatore Rovira, delegato dell' Uruguay).

— Organizzazione ad opera dell' Istituto di una Conferenza internazionale per la protezione degli animali utili all'Agricoltura (relatore Sandicchi, delegato dell' Eritrea).

— Esame dei voti emessi dai varii congressi internazionali interessanti la agricoltura e decisioni relative (relatore Bilbao, delegato della Spagna).

— Studi e ricerche sulle variazioni dei costi di produzione e del prezzo dei prodotti dell'agricoltura dal punto di vista degli accordi internazionali sulle ripercussioni economiche dei provvedimenti presi dai varii Governi per lo scambio dei prodotti agrari (relatore Mikulsschy, delegato della Polonia).

— Censimento agricolo mondiale del millenovecentotrenta e questioni ad esso connesse (relatore Thompson, delegato dell' Inghilterra).

— Delle campagne e i mezzi per diminuirne la portata (relatore De Vyst, delegato del Belgio).

— Per una terminologia a tipo unico delle statistiche doganali relative alla Agricoltura (relatore Ruffo, delegato della Colombia).

L'assemblea generale dovrà esaminare alcune proposte di modificazione allo statuto dell' Istituto Internazionale di Agricoltura presentate dal Comitato permanente dell' Istituo medesimo nonchè un rapporto sull'andamento dei servizi dell' Istituto (relatore Louis Dop, vicepresidente dell' Istituto e delegato della Francia).

Dovrà discutere inoltre la relazione del Comitato permanente sulla situazione finanziaria dell'anno corrente e sul bilancio di previsione dell'anno prossimo, i provvedimenti da prendersi nei confronti di quegli Stati che sono in ritardo con i pagamenti delle contribuzioni all' Istituto (relatore Van Rijl, delegato dell' Olanda).

Infine il Presidente dell' Istituto, De Michelis, riferirà sui risultati ottenuti nelle sue relazioni con le Associazioni agricole dei vari Paesi del mondo in seguito alle deliberazioni della Commissione internazionale permanente delle Associazioni agricole alla quale aderiscono oltre ducento grandi Associazioni.

Sono già state da tempo spedite a tutti i Governi aderenti all' Istituto e ai componenti le Delegazioni all'assemblea le relazioni stampate sui vari temi oltre ad una relazione del Presidente dell' Istituto, De Michelis, che tratta della attività dell' Istituto e delle condizioni e caratteristiche odierne dell'agricoltura mondiale. L'opera svolta dall' Istituto nel campo dell'agricoltura internazionale nei due anni e mezzo che sono ormai trascorsi dalla precedente assemblea generale che si tenne dal diciannove al ventisei aprile millenovecentoventisei e le iniziative portate felicemente a compimento anche nel campo internazionale danno ai lavori della prossima assembla risalto ed interesse speciale.

Ad Atene non c'è la peste

ATENE, 6.

Il Ministero dell' Igiene smentisce le voci della comparsa della peste ad Atene, meno due casi sospetti e isolati segnalati alcuni giorni fa e contro i quali sono state prese tutte le misure. Non è stato constatato alcun altro caso sospetto.

A proposito del compromesso navale tra Inghilterra e Francia

PARIGI, 6.

Parlando del compromesso navale franco-inglese l' «Echo de Paris» scrive: «In qualsiasi caso se il progetto di limitazione degli armamenti adottato a Londra e a Parigi sarà accettato dalla Commissione preparatoria o verrà respinto da essa, la Francia e l' Inghilterra continueranno a collaborare. Ciò è evidente per il voto formulato da ambo le parti. Tuttavia sarebbe veramente scandaloso che l'esercito francese e la flotta britannica, i due cilastri dell' Europa attuale, dovessero rappresentare due forze l'una contro l'altra a Ginevra. Piaccia o non piaccia a tutti gli amatori di rivincita, questa unione deve essere mantenuta. A tale riguardo i trattati di Locarno, costituiscono un ostacolo. Ciò non è una ragione per disperare. Fintanto che sarà possibile, praticheremo una intesa cordiale».

Il «Petit Journal» scrive: «Il compromesso navale franco-britannico, che ha fatto correre fiumi di inchiostro, avrà avut oalmeno il felice risultato di preparare la riunione di una conferenza per la riduzione degli armamenti delle navi a piccolo tonnellaggio, riunione che potrebbe tenersi a Parigi al principio dell'anno venturo».

Gli ultimi lavori e la chiusura
del Congresso internazionale di elettricità

L'ordine del giorno votato

ROMA, 6.

Al Congresso giuridico di telegrafia senza fili, il presidente gr. uff. Giannini, dopo aver dato lettura della risposta di S. E. l'on. Balbo, alle condoglianze espresse dal Congresso per la perdita dei valorosi aviatori del «Marina II», ha aperto la discussione dell'ordine del giorno circa lo statuto dei radiotelegrafisti di bordo. La discussione ha sboccato in un invito al Comitato di Parigi per l' inizio di una inchiesta internazionale circa le condizioni economiche e giuridiche degli operatori radiotelegrafisti nei varii paesi.

Viene ripresa poi la discussione dei diritti degli autori ed esecutori nei casi di radio-diffusione o di ritrasmissione delle loro opere o della esecuzione.

S. E. Piola-Caselli ha presentato ed illustrato un ordine del giorno concordato col relatore Giannini, Devillalonga e Hombury il cui testo definitivo fu approvato nei termini seguenti:

«Che mediante una convenzione gli Stati si impegnino a introdurre nelle rispettive legislazioni questi principii:

1) pagamento da parte degli esercenti stazioni di radio-diffusione o ritrasmissione di una equa retribuzione supplementare a profitto degli artisti le cui esecuzioni sono utilizzate;

2) adozione di misure atte a risolvere in modo equo e sollecito le controversie fra esecutori ed imprese;

3) che le radio-diffusioni siano fatte secondo le regole della buona tecnica;

4) che le disposizioni sopra indicate emesse dai varii Stati siano il più possibile uniformate tra loro».

La seduta finale

Oggi ha avuto luogo la seduta finale del terzo Congresso giuridico internazionale di elettricità. Il Presidente Amedeo Giannini ha comunicato tra vivi applausi del Congresso, i ringraziamenti che S. E. Mussolini e S. E. Ciano hanno rivolto ai congressisti per i saluti ad essi indirizzati nella seduta inaugurale. Il Congresso ha quindi deciso di prendere in considerazione i voti del Segretario Audisio (Francia) concernente la radio-diffusione immediata della opere letterarie, del prof. Giannini e marchese Solari concernente i rapporti fra armatori e compagnie radiotelegrafiche e le misure per assicurare la continuità del servizio a bordo; del signor Olagnier per la redazione di un Lessico giuridico T. S. F. e del signor Chucera, Cecoslovacchia, concernente la istituzione di un segretariato permanente del Comitato internazionale giuridico della telegrafia senza fili.

Il marchese Solari ha portato il saluto di Guglielmo Marconi partecipando che egli ha voluto essere informato quotidianamente dei lavori del Congresso. Vivissimi applausi sono stati rivolti al Marconi e su proposta del Presidente si decise di inviargli un messaggio di ringraziamento e di augurio.

Il marchese Solari ha quindi fornito le seguenti informazioni sui lavori della Congerenza di S. Sebastiano, tenutasi in questo mese fra le compagnie radiotelegrafiche dei vari paesi:

Il Congresso internazionale radio-marittimo che ha avuto luogo il mese scorso a San Sebastiano con l' intervento delle compagnie radio-marittime d' Europa e d'America, ha concluso con la formazione di un Comitato permanente che avrà la sua sede a Bruxelles e che prenderà subito in esame i voti emessi dal congresso nei riguardi dei servizi radio-marittimi. Il Comitato farà una comunicazione ufficiale ai Governi ed agli armatori sul lavoro che si propone di svolgere allo scopo di rendere i servizi radio-marittimi sempre piu' efficaci e utili. A questo effetto l'attività del Comitao permanente, in cui ogni impresa importante di servizi radio-marittimi avrà la possibilità di partecipare, avrà per programma lo studio delle questioni tecniche, commerciali e giuridiche intese a facilitare per quanto è possibile la uniformità tecnica ed il perfezionamento più rapido di un servizio piu' importante per la salvezza della vita umana sul mare.

Da questa cordiale collaborazione che non eliminerà in alcuna maniera l'autonomia di ogni società, saranno assicurati vantaggi al pubblico, agli armatori ed ai Governi che potranno disporre di società che avranno la possibilità di sviluppare i loro servizi radio-marittimi di pari passo con i principali organismi internazionali di T. S. F.

Infine la formazione del Comitato faciliterà lo studio di tutte le questioni anche di carattere giuridico, che concernono i servizi radio-marittimi alle quali si è rivolta l'attenzione del Congresso giuridico di T. S. F.

Si è quindi proceduto alla fissazione del programma dei lavori del prossimo Congresso che avrà luogo alla data che si è dato incarico al Comitato centrale di determinare esprimendo il desiderio che esso abbia luogo a Madrid. Il presidente ha rivolto ai congressisti vivi ringraziamenti per la loro efficace collaborazione compiacendosi dei risultati del Congresso che ha discusso con serietà e con profitto i numerosi argomenti proposti.

Hanno quindi preso la parola il professore Bann, il marchese Solari e il signor Homburg, che associarsi alle parole del Presidente nel constatare l'ottima riuscita del Congresso dovuta così all' interesse vivissimo presovi dai partecipanti come alla energica ed illuminata direzione.

Tutte queste dichiarazioni sono state seguite dal vivo plauso dell'Assemblea, dopo di che il Presidente ha dichiarato chiuso il Congresso.

L'ansiosa attesa in Austria per la giornata odierna a Wiener - Neustadt

VIENNA, 6.

A Wiener-Neustadt regna oggi calma perfetta. L'aspetto della città è quello di una giornata di festa, perchè tutte le fabbriche e tutte le aziende hanno già oggi chiuso i battenti e la folla oziosa gira per le vie. La popolazione si accalca specialmente intorno ai manifesti del Municipio e della polizia, che invitano alla calma e alla prudenza.

Alcuni negozi dopo aver tirato giù le saracinesche e chiuso le porte, le hanno rafforzate con tavole bene inchiodate. Ai provvedimenti eccezionali adottati, si spera che, a parte piccoli incidenti, la giornata di domani trascorrerà tranquilla.

Pattuglie di fanti e di gendarmi comandate da funzionari di polizia percorrono le vie principali. Tutti gli edifici comunali e le case del partito socialista hanno esposto immense bandiere rosse, mentre piccole bandierine sventolano dalle finestre delle case degli operai, i cui portoni sono ornati di striscioni rossi.

A salutare le guardie nazionaliste che arriveranno pure domani a Wiener-Neustadt sono esposte soltanto poche bandiere da alcune case private: bandiere della provincia dell'Austria bassa, della Stiria e nero-rosso-oro. Dal tetto dell'Ospedale sventola un'enorme bandiera bianca con la croce rossa ginevrina.

Gli addetti ai telegrafi hanno lavorato tutto il pomeriggio di ieri e tutta la notte per stabilire nuove linee telegrafiche provvisorie. All' ufficio postale sono state costruite parecchie nuove cabine telefoniche, dato che si preannuncia l'arrivo di numerosi inviati speciali di giornali austriaci e stranieri. Ieri, stanotte e nella mattinata odierna continuano a giungere reparti di truppa e di gendarmeria. I punti strategici della città si può dire sieno dominati dai distaccamenti di soldati e di gendarmi. I più forti reparti si trovano concentrati alla Posta centrale. Del resto, le truppe sono dislocate un po' dovunque, anche nei dintorni della città.

Fucili sequestrati ai ferrovieri di Salisburgo
Due stazioni clandestine radiofoniche

SALISBURGO, 6.

Il «Salzburger Volksblatt» reca che ieri nel pomeriggio alla stazione centrale numerosi funzionari della polizia hanno fatto irruzione nei locali del Sindacato ferrovieri sequestrando 72 fucili ultimo modello e molte munizioni. Inoltre furono scoperte due stazioni radio trasmittenti che erano bene mascherate. Gli apparecchi sono stati sequestrati. Nei locali si riunivano di solito i componenti dello Schutzbund repubblicano.

La Francia teme che le manifestazioni finiscano a favore dell'Anschluss

PARIGI, 6.

L' «Oeuvre» si dice in grado di sapere che la Francia è decisa a fortemente reagire contro l'aumentata minaccia dell'Anschluss che nella giornata di domani avrà a Wiener-Neusiadt, con le manifestazioni delle Heimwehren e dei socialisti, altra nuova pubblica espressione. L'ambasciatore francese a Roma, De Beaumarchais, che attualmente si trova a Parigi, ha ricevuto dal Quay d' Orsay l' incarico di concentrare tutti i suoi sforzi presso il Governo italiano per vedere se non sia possibile di stabilire «una ristretta collaborazione» fra Francia e Italia allo scopo di combattere l'Anschluss.

Il Duce premierà domenica i concorrenti alla Vittoria del grano

ROMA, 6.

Nella mattinata di domenica 14 ottobre S. E. il Capo del Governo, Presidente permanente del Comitato del Grano premierà i concorrenti che al quarto concorso nazionale per la Vittoria del Grano conseguirono il primo premio. Alla cerimonia, cui la presenza del Duce conferirà particolare solennità, interverranno pure, oltre i membri del Governo, le Alte Gerarchie del Partito. S. E. il Primo Ministro rivolgerà un saluto agli Agricoltori d' Italia. Il discorso sarà trasmesso per mezzo della radio a tutte le città italiane dove saranno tenute contemporaneamente speciali adunate.

Da GORIZIA

Una importante riunione alla Prefettura

GORIZIA, 6.

Convocati da S. E. il Prefetto comm. A. Cassini, si riunirono alla Prefettura il Segretario Federale ing. Caccese, il Vicepresidente del Cossiglio provinciale dell' Economia signor Antonio Orzan, il Commissario della Cattedra Ambulante di agricoltura cav. uff. Visca, il direttore della stessa dott. cav. Tonizzo, il capo-ingegnere del Genio Civile ingegnere Drucher, il Commissario della Federazione sindacati agricoltori ing. Pedoia, il Direttore della stessa dottor cav. Carreri e il presidente della Sezione agricola forestale del Consiglio della Economia signor Gasperini.

La seduta aveva per iscopo uno scambio di vedute sull'azione da svolgere per la bonifica integrale.

Dopo esauriente discussione si tracciò in via di massima il programma d'azione da seguire per la bonifica integrale nel Goriziano, onde portare rapidamente e completamente in attuazione le disposizioni del Duce.

L'ODIERNO RADUNO del costumi

Indetto dal Dopolavoro Provinciale, di cui è attivo dirigente l' ispettore centrale dell'O. N. D. cav. Canti, avrà luogo domani domenica, il grande raduno dei costumi caratteristici della Provincia di Gorizia. Dopo l'enorme successo che simili spettacoli nell'agosto e nel settembre c. a. hanno ottenuto nella incantevole Venezia, è superflua ogni ulteriore esaltazione in merito.

Oggi nel magnifico parco che servirà a ritemprare le giovani fibre dei nostri cari Balilla, si raduneranno tutti i costumi caratteristici della nostra Provincia, già cinte dell'alloro veneziano, per esibirsi nella nostra città, che tanto orgogliosamente li attende.

Ecco il programma dello spettacolo:

Ore 15: Rievocazione del Corpo nuziale gradiscano dell'anno 1830: danze friulane eseguite dai contadini goriziani in costume e dal gruppo del Dopolavoro di Gradisca esecuzione di villotte da parte delle corali di Gorizia, Gradisca, Capriva, Monaro, Mariano e Bradzano.

Il Dopolavoro provinciale, onde dar degno seguito al divertimento farà rappresentare dagli ottimi filodrammatici della sala del Littorio (teatro dell'O. N. D.) la divertente commedia del Cavault «La piccola cioccolataia». La rappresentazione avrà luogo alle ore 20.45 e sarà seguita da un trattenimento danzante, per il quale è stata artisticamente addobbata la sala. La Direzione del Dopolavoro comunica che gli inviti emessi per il sospeso spettacolo di domenica scorsa, sono validi per la manifestazione di oggi.

L'ANNO SCOLASTICO

Lunedì, 8 corrente avrà luogo una solenne cerimonia per l'apertura ufficiale dell'anno scolastico nelle scuole elementari. Vi parteciperanno le Autorità, tutti gli insegnanti e larghe rappresentanze degli allievi di tutte le varie sedi scolastiche. La inaugurazione suddetta si svolgerà in due momenti distinti, e precisamente: alle 8.30 sarà celebrato, nella chiesa di S. Ignazio un ufficio divino e alle 9.15 circa, nella scuola di via Mameli, il R. Ispettore scolastico cav. Loiacono, dirà parole di augurio agli insegnanti ed allievi.

A questa manifestazione sono invitati a partecipare anche le famiglie degli alunni.

IL GOVERNO ITALIANO ha mandato a Parigi e a Londra la sua risposta al memorandum franco-inglese del 3 agosto concernente la limitazione degli armamenti.

IL GOVERNO BULGARO ha incaricato il Ministro di Bulgaria a Washington di firmare il Patto Kellogg.

ULTIME DI CRONACA

Le affermazioni del Dopolavoro
La prima magnifica serata pugilistica

La prima serata pugilistica indetta dal Dopolavoro per i Campionati pugilistici provinciali, ha richiamato nella palestra di via dell'Ospedale una bella folla di appassionati sportivi e di pubblico curioso di assistere per la prima volta a combattimenti che dovranno rivelare i futuri campioni del Friuli. E la partecipazione di tanta folla, alle loro esibizioni, ha premiato i giovani operai dopolavoristi che durante interi mesi si sono sottoposti al più severo allenamento, per prepararsi a questo primo vero e serie cimento, preludente a nuove e più forti battaglie. Bisogna pensare che quei giovani pugilatori, dai sedici anni in su, si sono con grande senso sportivo adattati a molte privazioni che, per la nostra gioventù, vorrebbero dire sacrifici quasi impossibili; come quello per esempio di non fumare, di non bere alcoolici, di non sacrificare troppo a Venere, ecc. ecc. Se poi si pensa alle tre ore serali di flessioni, salti, respirazioni ritmiche, corse, finte e le poche fugaci riprese, non sempre divertenti, sostenute con l' insegnante, l'olimpionico friulano Gri, che con tanto amore e competenza cura i suoi «poulains», si può avere la sensazione di quanto costi a quei giovani la soddisfazione ben meritata di queste gare.

E tanta passione è dimostrata ancora dai numerosi pugilisti, che dopo le ore di lavoro partono serali mente da diversi paesi della Provincia per giungere a Udine, nella Palestra di allenamento a sopportare una nuova fatica, non l'ultima, naturalmente, dovendo poi ritornare alle proprie case.

LA SALA

Fino dalle 20 la sala della palestra con i suoi due tipi di posti, galleria e platea, era invasa dai più accaniti sportivi, «souporters» e appassionati e tifosi. Il pubblico curioso giungeva alla spicciolata.

Nella bella sala, ben presto gremita, erano stati disposti sapientemente i posti a sedere in modo da permettere un facile accesso e sfollamento, e nel mezzo troneggiava il «ring», quel magico palco che ha suscitato tanto passioni e promosso tante fortune in tutto il mondo, quel palco che forma il sogno di tanti giovanetti colpiti dalle riproduzioni cinematografiche. Agli angoli stanno gli arnesi del mestiere, asciugamani, spugne e sgabello.

Mentre il pubblico va prendendo posto giungono il sig. Vittorio Marcovich, Vicepresidente del Dopolavoro Provinciale il cav. uff. ing. col. Lionello Lescovik, in rappresentanza della Federazione il signor Manerba capo del 1.o Sestiere e altri rappresentanti le direzioni tecniche del Dopolavoro Provinciale.

La «stampa» si affianca al tavolo dei giurati sul quale brilla il «gong» che darà i segnali dell'inizio.

Il signor Aldo Fabbro Commissario del Dopolavoro Sportivo Udinese dirige i servizi mentre il signor Colla provvede al movimento di sala.

FRA I PUGILI

Gli arbitri, signor Gri e signor Morgante attendono i segnali per far uscire dalla apposita sala, in cui stanno preparandosi gli atleti.

In quella saletta sono riuniti gli avversari e ognuno è assistito da un proprio «manager». E' straordinario osservare in questa stanza, che non ha mai visto un simile spettacolo, il «colore» particolare della sala d'attesa dei pugili che dovranno incontrarsi. Spirito canforato, garze, guanti, mutandine, tavolacci, massaggi, abluzioni, accappatoi, pigiama, consigli sussurrati all' orecchio, flessioni, informazioni, richieste, nervosismo.

Sembrano tanti puledri ansiosi di slanciarsi sulla pista. Ma in tutti v' è un sorriso che prelude ad una lotta cavalleresca: non vi sono astii da far appassire con un livido o da togliere di mezzo con il salto di un dente. Sono buoni amici che ieri sera lottarono studiandosi: buoni amici, ma attento oh! perchè sul «ring», cavalleria, sta bene, ma lotta seria e fino alla fine, vera ed autentica.

Nella sala il pubblico reclama il primo «match» perchè l'ora fissata sta per scoccare.

Ecco che i secondi escono con un primo pugile in accappatoio. Mentre le luci della sala si spengono, un potente riflettore illumina il «ring». Tutti gli occhi si fissano sul bianco quadrato. Qualcuno vede già qualche macchia rossastra! Ma sono allucinazioni. Poi gli sguardi si fissano sulla porticina della sala ove stanno gli atleti. Ecco un altro accappatoio ecco altri due secondi. Nuovi applausi e grida: il secondo pugile d' un balzo è già sul palco e guarda dal suo posto l'avversario. I secondi si affannano in premure verso il proprio «poulain», ventilazione, piece, massaggi e consigli... oh! quanti consigli!

E i futuri avversari lasciano fare, ascoltano, senza parere, tutto; ogni qual tratto si sbirciano.

Dal tavolo della Giuria un colpo di gong.

La battaglia sta per cominciare, e i due atleti si vanno incontro: prima dei pugni una fraterna stretta di mano, anzi di guanti!

Non si ode un rumore. Il pubblico attende.

GLI INCONTRI

Gli incontri cominciano alle 9 precise. Fra gli applausi dei presenti salgino al «ring» due atleti di «pesi gallo» per un incontro di quattro riprese di 2 minuti ciascuna: guanti di 8 oncie e bendaggio regolare. Arbitro il signor Morgante I. due atleti signor Luigi Zucco e signor Alberto Bellini iniziano, fra l'attenzione della folla, l'incontro. Sino dalle prime riprese si nota un accentuato vantaggio a favore del signor Bellini il quale batte ai punti l'avversario alla seconda ripresa.

Seguono poi i signori Cantarutti Bruno contro Gregorutti Guido — 4 riprese di due minuti l'una, guanti di 8 oncie, bendaggio regolare, pesi Bantam, arbitro signor Morgante. Il combattimento dimostra una spiccata superiorità dell'atleta Gregorutti il quale batte all' ultima ripresa l'avversario ai punti. Sempre pesi Bantam, seguono i signori Baldacci Umberto e Baldacci Savino — modalità identiche come per la coppia precedente, arbitro il signor Gri Giuseppe — il combattimento termina all' ultima ripresa, suscitando viva attenzione, con la vittoria ai punti del signor Baldacci.

Salgono sulla pedana, tra gli applausi del pubblico che saluta calorosamente i suoi favoriti, i pesi piuma: signori Obuel Otello e Cociancig Domenico. Con le solite modalità di combattimento, arbitro: Morgante. Nella competizione che non manca di destare il vivo interesse, riesce vincitore il signor Cociancig che batte l'avversario alla ultima ripresa ai punti.

Il combattimento dei pesi leggeri: signori Virko Vittorino del Dopolavoro Sportivo Udinese e Moschioni Daniele del Dopolavoro Sportivo Cividalese, suscita per le sue fasi imprevedute e vivaci l' interesse più vivo. I due atleti che si combattono — con le solite modalità, arbitro il signor Morgante — con vivacità, vengono alla fine della quarta ripresa salutati da vivissimi aplausi. Vincitore il signor Virko Vittorino ai punti.

L'ambiente è vivacissimo, ma non si hanno però a vero dire, a lamentare incidenti spiacevoli, nonostante che gli incontri diventino — per il nome degli atleti e per le fasi emozionanti di alcune riprese — sempre più interessanti.

Sul «ring» salgono ora i pesi medi: signori Bortolotti Giovanni e Cociancig Carlo — 4 riprese di 2 minuti ciascuna, guanti di 8 oncie, arbitro signor Morgante. L' incontro dei due atleti, tutti e due di ottima forma, è seguito con interesse. La prima ripresa si chiude con un leggero vantaggio del signor Bortolotti, il quale è, però, indiscutibilmente superiore all'avversario. La seconda ripresa segna un vantaggio netto del Bortolotti il quale butta l'avversario ripetutamente alle corde. Il gong squilla quando il Bortolotti sta per subire il massimo vantaggio. Allo stesso Bortolotti rimane la vittoria per abbandono da parte dell'avversario alla fine della seconda ripresa.

Fra i più vivi commenti della folla si inizia l' ultimo combattimento della serata. Pesi medi: signori Feruglio Ireneo e Ronco Bruno — solite modalità di combattimento, arbitro signor Morgante Giuseppe. Questo incontro si mantiene interessante per la vivacità degli scontri sino alla fine. I due atleti che combattono bene, ma che però debbono in diversi momenti essere richiamati dall'arbitro, si mantengono ottimamente in forma sino all' ultima ripresa, alla fine della quale viene dichiarato vincitore ai punti — fra qualche ingiustificata disapprovazione del pubblico il signor Feruglio Ireneo.

Il programma di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 avranno luogo le finali eliminatorie dell' interessante torneo pugilistico col seguente programma:

Pesi Mosca: Gheller Alcandro-Zucco Attilio.

Pesi Bantam: Gregorutti Guido-Baldacci Umberto.

Pesi Piuma: Regis Dialma-Cociancig Domenico.

Pesi Leggeri: Rigo Germano-Virco Vittorino.

Pesi Welter: Modesti Ansanzio-Obuel Galliano.

Pesi Medi: Bortolotti Giovanni-Feruglio Ireneo.

Pesi Medi-Massimi: Cuttini Umberto-Ulliana Nino.

Dirigenti gli incontri: Morgante e lo istruttore Gri Giuseppe. Cronometrista: Pagani Gino. Giudici: Fabbro Gino, Trasanna Ettore.

Per la prenotazione dei posti bisognerà rivolgersi alla Palestra del Regio Liceo Scientifico (di fronte dell'Ospedale Civile) dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CONCLUDENDO

Entusiasmo vivissimo che prelude ad una magnifica serata per questa sera disputandosi nella stessa sala, dalle ore 20.30, in poi le finali per i campionati provinciali.

Qualche moralista affaccia la solita frase disfattista che la «boxe» è uno sport troppo violento che emoziona talvolta, specie se prima della gara lo spettatore si è sorbito una buona cenetta piccante e la digestione ha bisogno di un luogo tranquillo, riposante per compiersi con tutte le regole dell'igiene.

Ma, quanti spettacoli veramente disgustosi al giorno d'oggi, a questi tali moralisti non hanno la fortuna di destare ribrezzo! Senza pensare che, quando questo sport non è fatto per l'appannaggio di un ricco premio in contanti, riesce veramente a destare nei giovani quel senso di coraggio e di sprezzo del pericolo, che formerà per la nuova generazione la più sicura dote per l'affermazione della Patria nel mondo. Vale più un cazzotto che una interminabile discussione, specie se, come accade talvolta, la discussione è campata su basi sterili e il suo risultato, qualunque esso sia, non potrà cambiare nessun aspetto delle umane cose.

Ma v' è di buono che, nonostante ogni disfattismo, il pugilato conquista le masse e serve a prepararle ad una concezione più semplice e più rude della vita, tanto complicata dalle moderne esigenze della cosidetta morale.

Cronaca Provinciale

Da CORMONS

L'unione di Brazzano a Cormons

(6) — Con una cerimonia semplice, ma assai significativa, ha avuto luogo, nel pomeriggio di domenica scorsa, a Brazzano, la consegna ufficiale di quell'ex Comune a quello di Cormons, cui venne aggregato con decreto recente.

Alle ore 14 — nella ex sede municipale di Brazzano — convennero il cav. uff. Alessandro Visca, Commissario Prefettizio di Cormons, il prof. Corrado Cotussi, Commissario aggiunto e Presidente della Sezione Combattenti, il Segretario comunale signor Nello Veronese, il signor Bullo Giuseppe, per il Direttorio del Fascio, il Centurione rag. Giorgio Nazzi e i capimanipoli geometra Sergio Gnort e Armando Tomadoni.

Erano ad attenderli il Podestà di Brazzano dott. comm. Costantino Perusini, il Vicepodestà signor Giuseppe Scherer, il Segretario comunale signor Grinovero, il Segretario politico signor Antonio Banello, il parroco don Zuppancig, il signor Benvenuto Bassi e numerosissimi capi-famiglia.

Rivolto al Commissario Prefettizio di Cormons, il comm. Perusini pronunciò il seguente nobilissimo discorso:

« Il colle di S. Giorgio in questo giorno che, per volontà del Duce, segna la unione dei Comuni di Cormons e di Brazzano, stende idealmente la mano sua, onesta e lieta, al colle di San Quirino. Dopo tanti secoli di fiere e storiche lotte, Cormons e Brazzano sono riavvicinati dal soffio dell'Italia nuova, e guardano, con desio d'amore più intenso, alle cime nevose delle Alpi, dove, segnato da Dio, sta il sacro confine della nostra Patria.

« La torre di San Giorgio, finalmente ridonata alla sua antica forma romanica, squilla per letizia nuova ricvocando l'augusta figura del Re Soldato che, muto in volto, ma sorridente di bontà, da qui saliva il colle di Cormons donde scorgeva più vasti orizzonti al Suo occhio indagatore; così queste popolazioni finalmente unite si apprestano a raggiungere le alte mete che le tiene strette ad un unico fine.

« Questa è l'alta missione alla quale siete chiamato Voi, cav. uff. Alessandro Visca, Commissario Prefettizio del nuovo Comune, e certamente non vi può mancare la lena per condurla a buon termine.

« Nel lasciare tutti coloro che mi furono larghi di aiuto e di consiglio nel disimpegnare la carica di Podestà, prima di ogni altro vada la mia riconoscenza al Vicepodestà signor Giuseppe Scherer e insieme con lui a tutte le autorità che vollero facilitare il mio compito così da farmelo apparire quanto mai lieve e gradito.

« Nell'atto di unire la sorte del Comune di Brazzano a quello di Cormons, eleviamo un triplice alalà al Re Vittorio, al Duce Magnifico ed ai sempre più alti destini dell'Italia Fascista ».

Il cav. A. Visca, dopo aver ringraziato il cessato Podestà per il gradito omaggio, rivolse un saluto al popolo di Brazzano, che nella sua storia ha scritto una magnifica pagina di italianissimo sentire per la non mai smentita fedeltà alla gloriosa Repubblica Veneta; e quindi, passata in rassegna — a grandi tratti — l'opera del Fascismo e dei suoi organi e le finalità dello Stato Corporativo nelle sue organizzazioni sindacali e professionali si addentrò nelle questioni locali riuscendo a dimostrare in modo chiaro e convincente come il provvedimento della aggregazione non tocchi gli interessi di Brazzano, i cui bisogni e le cui necessità saranno tenute presenti, con vigile cura, dal nuovo Comune.

Ebbe così campo, in un breve raffronto fra i due bilanci, di dimostrare come le condizioni economiche dei due Enti non siano affatto disparate: i debiti di Cormons, ormai tutti consolidati, sono controbilanciati a usura dal valore reale degli immobili (scuole professionali, caserma, teatro, ospedale, asilo, ecc.) la cui costruzione o il cui adattamento si impose agli amministratori passati e presenti per la necessità di dotare di istituzioni, uffici e locali utili e adatti un centro demograficamente molto più importante di Brazzano.

Passando quindi ad esaminare i vari problemi che interessano vivamente le due popolazioni, ricordò quello annoso dell'acquedotto che disse avviato ora a una logica soluzione. Fece presente la riconosciuta necessità di migliorare, a Brazzano, la pubblica istruzione che difetta di aule e di materiale didattico e promise tutto il suo interessamento per la immediata istituzione di un Asilo Infantile e per la distribuzione della refezione ai bambini poveri. Per questa ultima istituzione, tanto utile e necessaria specie durante la stagione invernale, e per tutto ciò che riguarda la pubblica beneficenza, raccomandò la raccolta di fondi per la Congregazione di Carità e la inscrizione a soci del Patronato Scolastico e della Croce Rossa Italiana.

Assicurò che il nuovo Comune darà larga e cordiale assistenza ai Brazzanesi tutti e avvertì che, per il vivo interessamento delle Autorità Provinciali, saranno quanto prima iniziati vari lavori, come quello di arginatura del torrente Judrio, che potranno occupare molta mano d'opera, mentre altri operai potranno essere occupati nella sistemazione delle strade, nella prossima costruzione, a Cormons, di un padiglione per malati di tubercolosi, deliberato dalla Amministrazione Provinciale di Gorizia, nella costruzione pure di una nuova aula all'Asilo Infantile, ecc.

Per quanto riguarda il progettato allargamento del cimitero di Brazzano, disse che era disposto a venire incontro, per quanto possibile, ai desideri della popolazione, desideri che sarebbe bene venissero concretati quanto prima.

Da ultimo, dopo aver ricordata la necessità che, in armonia con le direttive e gli sforzi del Governo, tutti gli agricoltori intensifichino la loro attività in pro della « battaglia del grano » che ha dato finora ottimi frutti, ha spiegate le modalità per poter ottenere anticipazioni sul credito di tre milioni messo a disposizione dell'agricoltura goriziana e ha terminato raccomandando la massima operosità e disciplina assolutamente indispensabili per il trionfo del Fascismo che è fatto di opere e non di parole.

Il caldo applauso di tutti i presenti coronò la chiara e convincente esposizione del cav. Visca che ebbe parole di vivissimo elogio per la cessata amministrazione brazzanese.

Dopo brevi dichiarazioni del Segretario politico di Brazzano, signor Antonio Banello — che disse dei meriti dell'instancabile cessato Podestà dottor comm. Costantino Perusini e del vicepodestà signor Giuseppe Scherer e diede il benvenuto al nuovo Capo — il signor Benvenuto Bassi, a nome della popolazione brazzanese, si dichiarò pienamente soddisfatto delle dichiarazioni del Commissario Prefettizio, che ringraziò vivamente.

Si sciolse così, nella più schietta atmosfera di cordialità e di cameratismo, la simpatica riunione che ha segnato una tappa sicura nell'affratellamento delle due popolazioni ora unite dal saggio provvedimento del Governo fascista.

Cormonese - Itala

Grande è l'attesa per questo incontro che, oggi 7 corrente, alle ore 15, vedrà di fronte, sull'ampio terreno di via Bancaria, i granata concittadini e i tradizionali avversari gradiscani.

Ben arduo si presenta il compito della cormonese, se non potrà giocare — come già da due domeniche — al completo.

L'Itala è questo anno particolarmente agguerrita e lo provano i due confronti da essa recentemente sostenuti contro le due massime società triestine. Prevediamo perciò, dopo una brillante e ordinata difesa della cormonese, una chiara affermazione dei bianchi gradiscani che vantano, oltre ad un maggior numero di uomini di valore, nelle loro file, una preparazione ed un affiatamento migliori.

La cormonese, mancante ancora di Bigot, giocherà in questa formazione: Cattarin, Grinover, Russiani, Cicogna, Tomadoni, Mian I, Tomadini, Meresin, Perin, Moretti e Mian II.

Da SAGRADO

INSEDIAMENTO
del nuovo Commissario Prefettizio

(6). — Convennero l'altro ieri verso le 17 in Municipio i vari rappresentanti delle organizzazioni locali per assistere alla consegna dell'Amministrazione comunale al neo nominato Commissario prefettizio, signor Attilio Mantovani nostro concittadino.

Fra gli intervenuti notammo il Commissario straordinario del Fascio signor Mario Vittori, il delegato del Circolo rionale fascista della frazione di Poggio Terzarmata sig. G. Grava, la Segretaria del Fascio femminile signorina Onesti, le Patronesse delle organizzazioni giovanili fasciste signora Angela de Martinis ved. Staoul, il Presidente del Dopolavoro signor F. R. Clemente, il Presidente delle Aziende municipalizzate signor G. D. Vittori, il Comandante la Stazione dei Reali Carabinieri, Brigadiere Silvestri, il Presidente del Patronato Scolastico signor G. Zeni, il capostazione titolare signor A. Bertossi, il dirigente il locale Ufficio postale signor G. Bedirodа, il Segretario comunale signor A. Pezzicar con tutto il personale impiegatizio ed altre personalità locali.

Il Commissario straordinario del Fascio ringraziò il Commissario uscente per l'opera sua prestata a favore del Comune e rilevò specialmente l'attività svolta da lui quale ex segretario politico.

L'uscente Commissario prefettizio caposmanipolo signor Roberto Rossi, espresse il proprio rammarico nel dover abbandonare il Comune del quale resse le sorti per un lungo periodo di tempo portando le condizioni dello stesso ad un punto soddisfacente mercè la collaborazione dei cittadini tutti, ai quali esprime sentiti ringraziamenti. Ringrazia pure gli impiegati comunali che furono suoi zelanti collaboratori.

Prese infine la parola il neo Commissario signor A. Mantovani, dice di assumere l'amministrazione comunale fidente nell'appoggio dei cittadini e promette di svolgere la sua attività in piena consonanza con le direttive delle superiori autorità. Ringrazia il suo predecessore per l'efficace opera svolta. Termina il suo dire inneggiando al Re, all'Italia al Duce.

La piccola italiana A. Bertossi offerse poi al signor Rossi un elegante mazzo di fiori, recitando con bel garbo una poesia di occasione. Il mazzo fu poi deposto dallo stesso signor Rossi sulle tombe del locale Cimitero degli Eroi.

Furono spediti telegrammi a S. E. il Prefetto di Gorizia e al Segretario Federale ing. Caccese.

Da AZZANO DECIMO

GITA DI ISTRUZIONE DEI BALILLA

(6). — Domani domenica, come già abbiamo sommariamente annunziato, i Balilla di questa 35.a Centuria, accompagnati dal Segretario politico dott. Ivo Ceschelli e dal comandante la 7.a Coorte prof. C. Piccione, si recheranno in gita d'istruzione alle sorgenti del Gorgazzo, presso Polcenigo, ed avranno in testa la fanfara degli Avanguardisti magistralmente diretta dal signor Antonio Renno.

L'escursione — espressamente voluta ed accuratamente organizzata dall'infaticabile dott. Ceschelli, assumerà senza dubbio il carattere di un impeccabile spiegamento di forze giovanili, e contribuirà non poco — dato lo scopo istruttivo — ad accrescere il patrimonio spirituale dei nostri Balilla.

Li seguano gli auguri del Fascio, del Comitato comunale e della popolazione tutta che segue con sempre più crescente amore la fiorentissima organizzazione giovanile.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE

BUONA USANZA

(6) — In memoria della sorella Teresa la signora Maria Pizzamiglio, levatrice di Villanova dell'Iudrio ha offerto a questo Patronato Scolastico L. 20.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Da PORDENONE

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
dal 28 settembre al 4 ottobre

Nascite: nati vivi maschi 1, femmine 4. Totale nascite n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Fantin Albino con Sedran Regina — Pelos Ermenegildo con Da Pieve Lucia — Da Pieve Giuseppe con Camilot Luigia — Ravetta Giuseppe con De Mattia Jolanda.

Matrimoni: Moro nob. Carlo-Vittorio con Pascoli Pia.

Morti: Poletti Tiziano fu Gio. Batta d'anni 65 — Antoniolli Giuseppe di Giuseppe di mesi 9 — Lacchin Bernardina ved. Pischiutta d'anni 80.

Da S. DANIELE

LIETI EVENTI

(6) — Si sono oggi legati in dolce nodo d'amore Gino Bortoletto con la gentile signorina Anita Bidoli, e l'amico carissimo Armando Faruglio con la graziosissima signorina Teresina Candusso.

Auguri e felicitazioni alle due coppie fortunate.

OBLAZIONI

Pro Giardino d'Infanzia:

Famiglia Tomada Girolamo per onorare la memoria del cav. Guglielmo Taboga L. 10 — Zanier Giovanni di Malano spontaneamente L. 50 — Famiglia Rizzolati Luigi in memoria della propria madre L. 50 — Colutta Fermo-Antonio in memoria di Caterina Rizzolati L. 3 — Concina Gio. Maria in memoria di Polano Domenica L. 2 — Un gruppo di amici per onorare la memoria di Sgoifo Gio. Batta L. 50 — Eredi Zuliani ditta Florida per onorare la memoria di Pasqua Buttazzoni L. 200 — Bortoletto Giuseppe in occasione dello sposalizio del figlio Gino L. 100.

Pro Patronato Scolastico: Eredi Zuliani Ditta Florida in memoria di Pasqua Buttazzoni L. 100.

Pro Ricreatorio: Eredi Zuliani Ditta Florida in memoria di Pasqua Buttazzoni L. 100 — Bortoletto Giuseppe in occasione dello sposalizio del figlio L. 100.

Pro Congregazione di Carità: Corello Antonio L. 5 — Rizzolati Luigi in memoria della propria madre L. 50 — Zanussi Giovanni in memoria di Di Filippo Giuseppe L. 5 — Zumello Gio. Batta in memoria di Polano Domenica L. 10 — Gentilli Giuseppe di Giulio in memoria di Amerigo D'Affara L. 10 — Chittaro Giuseppe in memoria di Sgoifo Gio. Batta L. 5 — Simonetti Domenico offerta spontanea L. 50 — Un gruppo di amici in memoria di Sgoifo Gio. Batta L. 60 — Persello Marcello Portogruaro in memoria di Zanier Caterina ved. Rizzolati L. 10 — Eredi Zuliani ditta Florida in memoria di Pasqua Buttazzoni L. 200 — Bortoletto Giuseppe in occasione dello sposalizio del figlio Gino L. 100.

Pro Cucina Economica: Un gruppo di amici in memoria di Sgoifo Gio. Batta L. 50 — Contessa Ciconi Beltrame-Florio oblazione spontanea L. 50 — Bortoletto Giuseppe in occasione dello sposalizio del figlio Gino L. 100.

Da FONTANAFREDDA

IL RISULTATO
della Pesca di beneficenza

(6). — L'altro ieri sera nella villa del Podestà gr. uff. Verardo convennero i membri del Comitato Balilla e il Presidente della Congregazione di Carità per la relazione sui risultati della pesca dei giorni 16 e 23 settembre a favore delle dette Istituzioni.

Il Presidente della Sezione dell'O. N. Balilla comm. Verardo, dopo avere ringraziato quanti concorsero alla riuscita della pesca ed in particolare il signor nob. Michele Sarcinelli per l'opera diligente ed attiva prestata, dà lettura dell'elenco delle persone che hanno fatto offerte di doni e denaro. Quindi tra la più viva soddisfazione comunica i seguenti risultati:

Ricavato L. 5465.25; Spese (compreso banda e fuochi) L. 2693.70. Utile netto L. 2771.55.

Un plauso sincero all'ideatore della nobile iniziativa, nostro amato Podestà, ed una lode a quanti lo coadiuvarono.

Da TRICESIMO

INAUGURAZIONE
dell'anno scolastico 1928-29

(6). — Anche Tricesimo festeggerà, secondo le direttive del Governo Nazionale, con una solenne cerimonia l'inaugurazione ufficiale dell'apertura dell'anno scolastico. Il Podestà cav. Ellero d'accordo con la Direzione didattica locale ha fissato il programma seguente per la manifestazione di domani domenica:

Ore 10: Messa solenne nella Chiesa matrice del Capoluogo, con intervento delle autorità e della scolaresca. — Ore 11: Riunione sotto la Loggia municipale con discorso del Direttore Didattico G. Rapuzzi. — Ore 11.15: Corteo al Monumento dei Caduti in S. Pietro, in Zucco con omaggio di fiori alla memoria dei nostri Eroi. Saluto alla bandiera. — Ore 12: Riordinamento del corteo e scioglimento del medesimo davanti il Palazzo scolastico.

Sono stati diramati gli inviti alle autorità cittadine per assistere alle diverse funzioni. A cura poi del Podestà e del Direttore didattico è stato pubblicato il seguente nobile manifesto alla cittadinanza tutta.

« Cittadini di Tricesimo! L'apertura dell'anno scolastico 1928-29 verrà celebrata dagli insegnanti e dagli alunni delle nostre scuole. Domenica 7 corrente alle ore 11 antimeridiane. Il Ministero della P. I. disponendo che anche nelle scuole elementari si faccia la cerimonia inaugurale come negli Istituti di cultura superiore volle affermare in forma tangibile l'importanza dell'istruzione popolare e richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sul problema della scuola. La riforma fascista degli studi iniziata alcuni anni or sono è in continua elaborazione; la scuola intaccata profondamente nel contenuto dei suoi programmi è dotata di sempre maggiori mezzi didattici e innesta ormai come organo vivo nella vita nazionale e sta divenendo lo strumento primo di progresso civile ed economico del Paese.

I nostri ordinamenti scolastici come tutti gli istituti dell'Italia rinnovellata sono d'esempio e argomento di studio alle Nazioni più civili del mondo. Occorre però che l'opera del Governo e l'attività degli insegnanti venga fiancheggiata non solo dal consenso tacito ma dalla viva collaborazione di tutti i cittadini e particolarmente dei genitori poichè se il compito precipuo d'istruire e di educare le nuove generazioni è affidato alla scuola, larga parte è fatta alla famiglia e all'ambiente sociale in cui i giovani vivono.

Invitiamo pertanto i cittadini di Tricesimo a dare prova come sempre della loro simpatia e del loro interessamento alla scuola intervenendo alle dette cerimonie che s'inizierà domenica con la Messa alle ore 10 antimeridiane e si svolgerà quindi sotto la Loggia Municipale ed al Monumento dei Caduti ».

Tutto lascia sperare che la cittadinanza corrisponderà all'invito rivoltole e che numerosa presenzierà alla cerimonia per renderla più solenne, dimostrando così il suo attaccamento alla scuola ed il suo appoggio morale al corpo insegnante locale che si prodiga con viva abnegazione all'educazione prima dei figli del popolo.

Da MORSANO AL TAGLIAMENTO

La tragica morte di un giovane operaio colpito da una fucilata

(6). — Si ha notizia della tragica morte avvenuta ieri dell'operaio sedicenne Antonio Meneguzzi fu Fedele, da Villanova della Cartera. Egli era addetto ai lavori assunti dalla impresa Bidinost per la difesa contro le corrosioni del Tagliamento a Mussons, e occupava una baracca insieme ad altro giovane. A sera questi si recò a Villanova per comperare qualcosa per la cena. Al ritorno trovò il Meneguzzi disteso a terra sulla porta della baracca, già cadavere. Sembra che il disgraziato, rimasto solo, veduto appesa nella baracca una doppietta, l'abbia afferrata per le canne rivolte in basso per curiosità di conoscerne il maneggio.

La piccola scossa per distaccare il fucile dalla parete bastò a farne partire il colpo che ferì a morte il giovane Meneguzzi.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere è stato rimosso.

Da BERTIOLO

Muore improvvisamente sul granaio

(6) — Santina Savoia di anni 46, da Beano, giunse giorni or sono a Pozzecco in casa di un suo fratello, per trascorrere un breve periodo di riposo. Invece trovò la morte, avvenuta ieri per paralisi cardiaca. La povera donna era salita sul granaio, e, siccome tardava a discendere, la ricercarono trovandola ormai priva di vita.

Da PALMANOVA

IL LAVORO DELLA BENEMERITA

(6). — Fu denunciato per lesioni qualificate, guaribili in giorni 17 a danno del ragazzo Mario Martelossi di anni 12, certo Martelossi Remigio di anni 36 da Ontagnano (Gonars).

— Per contravvenzione all'esercizio del mestiere di mediatore, perchè sprovvisti di regolare licenza sono stati denunciati certi Vittorio Rapetti, Abettini Carlo e Buso Pietro.

BICICLETTA RUBATA

Il signor Arrigo De Biasio della vicina frazione di Sottoselva, noto agricoltore del luogo, aveva assunto alle proprie dipendenze il giovane Angelo Gardin di anni 16 da Bicinicco, il quale credette opportuno corrispondere alle cure del principale con l'allontanarsi insalutato ospite involando una bicicletta. Tutto ciò è risultato dalle indagini condotte dai componenti la nostra Stazione dei Reali Carabinieri.

Il Gardin è stato denunciato per furto qualificato.

GLI EFFETTI DEL VINO

La scorsa domenica nella vicina Fauglis, due buoni amici, dopo cospicue libazioni vennero a delle espansioni ultra amichevoli, in modo che Antonio Lacovig di anni 67 da Gonars dava un morso a certo Valentino Musoruana di anni 63, producendo a questo una ferita alla regione zigomale destra guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

L'OROLOGIO DEL CAMPANILE

Oh Dio, non ce ne sono altri; e non c'era proprio il caso di pigliarsela tanto a cuore, come fece il corrispondente della « Patria del Friuli » perchè non da 15 giorni, ma da mesi l'orologio non andava di pari passo con il tempo. Strano caso! L'orologio andò a posto proprio con la pubblicazione del reclamo.

Ad ogni modo la cittadinanza si è stizzanita giustamente con il ritardo apportato nella riparazione, e desidera che la cosa non si ripeta.

ATTI ONESTI

Ieri mattina il signor Gioacchino Cecchini rinveniva nel negozio di privative del signor Guido Bono un biglietto di Stato da L. 500. Siccome all'entrata di lui, uscivano l'albergatore signor Ernesto Tabacco insieme ad alcuni clienti, si rivolgeva a loro per vedere se lo avessero smarrito. Di fronte all'esito negativo, depositò allora il denaro presso il locale Municipio, ove, poco dopo si presentava a reclamarlo il veterinario dott. Tullio Zandonà, che potè dimostrare di esserne il legittimo possessore.

— Anche il signor Azzo Pasnucco nella mattinata aveva perduto il borsellino contenente una trentina di lire, che fu ritrovato nei pressi dell'albergo Roma in borgo Cividale dal dott. Vito Navoni di Genova, il quale pure lo aveva depositato in Municipio.

Il signor Pasnucco ha elargito L. 10 alla locale Congregazione di Carità per il ritrovamento.

FESTEGGIAMENTI OTTOBRALI

Per domenica 14 corrente in occasione delle tradizionali feste di S. Giustina, avrà luogo la tombola con i seguenti premi: cinquina L. 200; prima tombola L. 1000; seconda tombola L. 300 che verrà inderogabilmente estratta alle ore 17.

Seguirà il gran ballo popolare su ampia piattaforma, ed un grande concerto verrà sostenuto, con inizio alle ore 15, dalla Banda Cittadina fascista diretta dall'esimio maestro signor Enrico Mezzel.

Da GEMONA

TIRO CARABINA FLOBERT

(6). — Esponendo il programma della Gara interna comunale di Tiro a Segno di questa Società è stata involontariamente ed interamente ommessa la categoria quarta « Patria » per tiro con carabina tipo Flobert. Eccone il tutto:

Riservata ai giovani Italiani inscritti nell'O. N. Balilla Sezione di Gemona, già pratici sull'uso dell'arma.

Arma: Carabina Flobert di qualsiasi tipo. del calibro di 6 m. m.

Bersaglio: Cartellone bianco di centimetri 50 di diametro con circoli concentrici di cent. 10, 20, 30, 40, 50 che valgono rispettivamente punti 5, 4, 3, 2, 1 von visuale nera di cent. 20 che comprende i punti 5 e 4.

Distanza: Metri 30.

Serie e posizione: Una sola serie di 18 colpi da spararsi a ripreso nelle tre posizioni regolamentari e cioè 6 colpi in piedi, 6 in ginocchio, 6 a terra, alla presenza e controllo del Delegato del l'O. N. Balilla. Sono ammessi due colpi di prova per ogni posizione.

Classifica: La somma dei punti ottenuti ottenuti nelle tre posizioni.

Graduatoria: Prima sui punti minimi lo zero compreso, quindi sul risultato della posizione in piedi, poi su quella in ginocchio, ed in caso di persistente parità decide la sorte.

Tassa: Inscrizione, tassa e munizioni gratuite.

Premi: Medaglia d'oro, dono del Fascio — Medaglia vermeille e diploma di primo grado — Medaglia vermeille e diploma di primo grado — due medaglie d'argento e diploma di primo grado e altre du medaglie di bronzo e dono del Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla signor cav. Attilio Antonelli.

Cronaca Udinese

Il prezzo del pane confezionato con farine bianche

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica:

In seguito alla delibera Podestarile con la quale vennero fissati i prezzi del pane confezionato con farina comune, i panificatori di Udine si sono riuniti per concordare l'equo prezzo del pane confezionato con farine bianche.

In considerazione della differenza di prezzo tra queste farine e quelle di tipo regolamentare e dell'aumento del prezzo del sale, nonchè della differenza di resa tra i due tipi di panificazione venne deliberato di fissare i prezzi del pane di farina bianca nei limiti seguenti:

Pane cornetto di pasta dura da grammi 200 L. 2.30 al Kg. — Pane di pasta molle da gr. 100. L. 2.30 al Kg. — Pane di pasta molle da gr. 200, L. 2.25 al chilogramma.

I prezzi suddetti avranno vigore a datare da martedì 9 corrente. Tale prezzo è stato fissato tenendo per base il normale dato di panificazione ed il costo medio attuale delle farine bianche, e rappresenta un aumento sui prezzi del pane comune contenuto nel limite più equo.

Licenze per la panificazione

L'Ufficio di Polizia municipale del Comune di Udine comunica:

Si avverte che il termine per la presentazione delle domande per ottenere la licenza per l'esercizio della panificazione scade il giorno 19 corrente.

Gli interessati, a norma degli articoli 3, 13 e 14 del R. D. L. 29 luglio u. s. n. 1843, devono stendere le istanze su carta da bollo da L. 2, con indicazione dei locali, dell'impianto e della potenzialità di produzione giornaliera di pane, unendo la quietanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa.

Le domande devono essere dirette a S. E. il Prefetto e presentate a questo Municipio.

Gravi lesioni riportate cadendo

Poco prima delle 12 ieri la bambina Ida Tittoni di Tullio, di anni 9, abitante in via Lumignacco 41, cadde accidentalmente in casa riportando una grave lesione al capo.

Accompagnata sollecitamente all'Ospedale, il medico di guardia dott. Vittorio Tomadoni le riscontrò infossamento osseo alla regione parietale sinistra. La prognosi è riservata.

Borse di studio a orfani di guerra

La Giunta esecutiva del Comitato provinciale Orfani di guerra, ha tenuto seduta presso la Prefettura assegnando 21 borse di studio e 13 posti di studio a orfani della Provincia.

La Giunta ha inoltre confermato 63 posti di studio e 25 borse; 24 fra borse e posti di studio sono stati confermati subordinatamente alla promozione alla classe superiore.

Damaschi di seta e merletti sotto covoni di granoturco

Recatosi l'altro ieri in campagna in territorio di Pasian di Prato, l'agricoltore Gio. Batta Della Rossa fu Nicolò di anni 59 abitante al Cormor Basso, ebbe la sorpresa di rinvenire sotto alcuni covoni di granoturco sei damaschi di seta, tre metri di tela, ornamenti metallici e cinque metri di merletto.

Sorpreso per l'inattesa scoperta, il Della Rossa avvertì i Carabinieri i quali stabilirono che quegli oggetti erano stati rubati giorni fa nella Chiesa di Colloredo di Prato: anzi, il merletto era stato strappato dalla tovaglia di un altare. La refurtiva fu riconsegnata al sagrestano Luigi Del Forno che la rimise a posto.

Un investimento automobilistico sul viale Trieste

Una autovettura investì ieri alle ore 18 il pittore Giuseppe Colombaro di anni 14 fu Luigi abitante in Cussignacco. Il fatto avvenne in viale Trieste e l'automobile, a quanto disse l'investito, si fermò un momento riprendendo poi la corsa.

Il giovane pittore, che era in bicicletta, cadde a terra e soccorso, fu accompagnato prima all'Ospedale militare per una prima medicazione e poi, con l'autoambulanza all'Ospedale civile. Quivi il medico di guardia dott. Tomadoni gli riscontrò una ferita strappata alla regione mentale guaribile in 15 giorni. Il ferito ieri è stato trattenuto all'Ospedale.

Un infortunio

Nel pomeriggio di ieri il manovale Arturo Gasparini di anni 19 fu Giovanni, lavorando nel cantiere D'Aronco riportò alla mano sinistra ferite guaribili in 12 giorni. L'infortunato è stato medicato all'Ospedale civile dal dott. Tomadoni.

La caduta di un ciclista

All'Ospedale è stato medicato il meccanico Ellero Romeo di Luigi di anni 14 abitante a S. Rocco, che presentava escoriazioni alla faccia e al ginocchio sinistro, guaribili in 12 giorni. L'Ellero riferì di essere caduto da bicicletta in via Ermes di Colloredo.

Pesca pro Tempio - Ossario

I doni del Comune, del Podestà e del Comitato

L'Ill.mo signor Podestà on. co. Gino di Caporiacco, ha donato in proprio, per la Pesca pro Tempio Ossario ai Caduti d'Italia — che seguirà il 13 e 14 corrente — un ricco servizio di posaterie per dodici persone, ed in nome del Comune di Udine, un magnifico salotto in vimini della locale Società della Martina e Gervasoni.

Il Comitato ha offerta una splendida camera da letto matrimoniale.

I doni per la Pesca affluiscono in gran numero, ed il risultato sarà certamente uno dei migliori finora ottenuti.

Gli agricoltori udinesi premiati nella vittoria del grano

Giovedì 11 corrente mese alle ore 11 ant. presso la sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura — Via della Prefettura, 1 — seguirà la proclamazione e la premiazione degli agricoltori vincitori del concorso bandito da questo Comune.

Nella occasione il dott. Jachen Dorta, Direttore della Cattedra ambulante di Udine-San Daniele, terrà una breve lezione sulle norme tecniche del nuovo indirizzo per la concimazione e coltivazione del frumento.

Gli agricoltori del Comune sono invitati a voler presenziare alla riunione.

I premiati sono diciassette e cioè: sei con medaglia d'argento; cinque con medaglia di bronzo e sei con diploma.

La Mostra delle Vetrine per il 4 novembre

La Presidenza della Società Mutua Agenti di Commercio, con il pieno appoggio della Associazione Commercianti e del Dopolavoro, sta organizzando per il 4 novembre p. v. — decennale della vittoria — una grande mostra di vetrine nella nostra città: mostra che ha sempre qui avuto ottimo risultato e che da quattro anni non si tiene più.

Le mostre, agli effetti delle premiazioni, saranno ripartite per gruppi.

Vi saranno medaglie e diplomi per ogni gruppo.

Presidente della Mostra è il chiarissimo, infaticabile cav. G. B. de Pauli, Presidente della Mutua Agenti, e, Vice Presidente, l'egregio cav. Antonio Lenisa. Li coadiuverà, con la consueta e nota intelligente attività, il bravo signor Giulio Blasutti, Consigliere della Mutua.

Farmacie aperte
dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 13 corrente rimarranno aperte con orario continuato, dalle 8 alle 20 le Farmacie:

Dall'Acqua (ex Fabris), via Mercatovecchio — Pandolfi, angolo Via Cavour P. Canciani — Solero, via Aquileia.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

Banda cittadina

Diamo il programma che oggi eseguirà la Banda Cittadina dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Gounod: « Faust » Marcia dei soldati.
2. Verdi: « Traviata », Preludio
3. Puccini: « Bohème » Sunto atto 4.o
4. Donizetti: « Lucia di Lammermour » Finale atto 4.o
5. Rossini: « Barbiere di Siviglia », Sinfonia.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 8: Brugnera, Idria di Sotto, Ovaro, Artegna, Azzano X, Tolmezzo, Palmanova, Vittorio, Nimis, Tolmino.

Martedì 9: Fagagna, Pasiano di Pordenone, Feltre, Gradisca.

Mercoledì 10: Casarsa della Delizia, Mortegliano, Sturie delle Fusine

Giovedì 11: Sacile, Gorizia, Portogruaro, Flaibano, Mariano

Venerdì 12: Conegliano

Sabato 13: Pordenone, Belluno, Cividale.

La costituzione dell'Associazione Studentesca Esperantista

Ieri sera presso la sede del Gruppo Esperantista Udinese si è proceduto alla costituzione di una Associazione Esperantista fra gli studenti friulani. Lo scopo della nuova Associazione è quello di far comprendere agli studenti, ottimo elemento di propaganda per ogni buona idea, la utilità della lingua universale Esperanto, mezzo efficace di civiltà fra i popoli. Altro scopo di detta Associazione è quello di preparare l'ambiente per il quattordicesimo Congresso nazionale di esperanto che si terrà in Udine nel luglio del prossimo anno.

Gli studenti esperantisti sono alle dirette dipendenze del gruppo Esperantista udinese del Dopolavoro e sono retti da un Direttorio a capo del quale, a pieni voti, è stato eletto lo studente signor Maurizio Budai.

Ai nuovi samideani l'augurio di un lavoro proficuo.

Tiro a segno

Oggi nel poligono sociale di Viale Venezia dalle 8 alle 11, seguiranno le lezioni regolamentari

Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17.30 esercitazioni libere.

La cassetta vuotata

Si tratta di una cassetta posta per raccogliere oboli nella cappella della parrocchia di Nogaredo di Prato, sulla strada di Barazzetto. Un ignoto ladruncolo la prese di mira scassinandola e vuotandola del contenuto. Il bottino si limita a quindici lire.

Nozze

Abbiamo notizia da Milano che ieri si è unito in matrimonio l'egregio concittadino signor Giovanni Gervasoni, comproprietario della locale importante Società friulana per la industria dei vimini — cui egli dedica tanta della sua intelligente attività — con la gentilissima signorina Gina Del Mestre, udinese, residente ora in quella città.

Unendoci ai molti parenti ed amici, che, con tanti doni e con tanti fiori hanno loro dimostrato vivo affetto e grande simpatia, inviamo agli sposi felici i migliori auguri di ogni bene e di ogni felicità.

Ai genitori dello sposo, signora Teresina e signor Michele Gervasoni, sentite congratulazioni.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 125 a 128 — Granoturco giallo vecchio da L. 118 a 122 — Granoturco bianco vecchio da L. 120 a L. 121 — Granoturco bianco nuovo da L. 120 a 122 — Segala da L. 106 a 108 — Avena da L. 107 a 108.

Piazza Venerio

Patate da L. 58 a 55 — Zucchette da L. 100 a 120 — Tegoline da L. 80 a 150 — Fagioli da da L. 150 a 200 — Insalata da L. 130 a 160 — Spinace da L. 50 a 70 — Pomodoro da L. 120 a 150 — Pere da L. 100 a 220 — Mele da L. 50 a 150 — Pesche da L. 300 a 500 — Fichi da lire 110 a 130 — Uva da L. 100 a 220 — Limoni da L. 0.10 a 0.20 l'uno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 38 a L. 40 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 31 a 36 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 32 a 35 — Erba Spagna da L. 48 a 51 — Strame da L. 13 a 14 — Legna da ardere: Faggio da L. 10 a L. 12 — Stanghe da L. 9.50 a 10.50 — Lavorati a L. 13.30.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 8 a 8.50 — Tacchini da L. 6 a 6.50 — Dindiette da L. 7 a 7.50 — Anitre da L. 5 a 5.50 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Riso e patate - Vitello in umido - Contorno.

Sera: Spaghetti al sugo - Rodoletti di carne - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Di Pietro — Giudici: Ferlan e Baldassi — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

Il dott. Marchi assolto

Il dott. Giovanni Marchi di anni 31 di Udine è comparso ieri dinanzi ai Giudici del Tribunale imputato di avere ottenuto con raggiri del materiale per uso dentistico per l'ammontare di residue lire 8105.65 dalla ditta Asc e Sons Italy Limited. Ciò ancora nel 1921 e dopo quell'epoca detta somma non fu soddisfatta.

— Io — disse il dott Marchi all'udienza — non ho usato alcun raggiro. Non mi sono fatto credere dentista ma ho dichiarato di essere, quale sono, medico-chirurgico. Non pagai la fattura completamente causa disgrazie occorsemi ma non mi sono rifiutato di soddisfare il mio debito: lo farò appena potrò. Nego di avere venduto il materiale in parte deperito e custodito in un magazzino.

Quale parte lesa si presenta il signor Gino De Tommasi rappresentante della ditta fornitrice. Egli depone circa le inutili insistenze esperite presso il dott. Marchi affinchè pagasse.

Esaurite le deposizioni e la discussione, il P. M chiede che il dott Giovanni Marchi sia assolto per non costituire reato il fatto da lui compiuto. Il Tribunale così giudica.

Difensore: avv. Tessitori; P. C.: avvocato Mario Valenti.

La colpa è della miseria....

Giuseppe Lodolo fu Angelo di anni 36 e il giovane Massimo Tolotti di Anastasia, di Udine, occupati presso il fornaio Gino Del Negro, si lasciarono trasportare da un cattivo consiglio e, per circa un mese si appropriarono di un chilo di pane al giorno.

— E' stata la miseria, la fame, a consigliare male — si scusa il Lodolo.

Il Tribunale però punisce il Lodolo con 3 mesi e 25 giorni di reclusione e il Tolotti con mesi 1 e giorni 28 accordando a tutti e due il perdono

Difesa: avv. Respini e Bressan.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La commedia dei due protagonisti

Nella «Siora Rosa» di Sabatino Lopez, rappresentata venerdì sera al nostro «Puccini» in bella veste veneziana, abbiamo un esempio di lavoro coscienzioso, frutto di uno spirito acuto e sereno, che, nonostante qualche venatura d'ironico scetticismo, crede nell'ottimismo con latina tenacia e con amabilità italiana di sorriso.

Teatro realistico e borghese definiremo, per gli amatori delle definizioni, quello del Lopez; ma non vogliamo per questo che nei due aggettivi sia inclusa nessuna condanna. Sì, proprio noi abbiamo altre volte esaltato ed auspicato un teatro diverso, dove esperienze più tormentate e più tormentatrici siano per aprire nuovi orizzonti alle infinite possibilità del gioco scenico e delle emozioni che nascono nell'emisperio di luce della ribalta; ma siamo ancora noi che non crediamo di contraddirci dicendo di comprendere e di amare anche questo teatro realistico e borghese, contro il quale sono partiti per una novella crociata «degli Innocenti» innumerevoli nocenti.

Sono costoro gli intona-rumori, che cantano il «De profundis» al Teatro Italiano e che continuano ad esaltare qualunque cosa ci venga dalla fucina di Parigi.

Se «La signora Rosa» ci venisse di Francia, anche i nemici della suddetta forma di teatro, avrebbero perlomeno trovato che siamo davanti ad un'opera saldamente, scaltramente, logicamente, teatralmente costruita, meritevole se non altro del rispetto che si deve alle costruzioni che obbediscono ai canoni della tecnica. Trattandosi della tecnica teatrale francese, lo sanno anche i paracarri dell'autostrada Milano-Como, che bisogna far tanto di cappello.

Non è a dire che «La signora Rosa», comparsa alla ribalta la sera del 29 marzo 1928 al «Garibaldi» di Padova per opera della Compagnia di Dario Niccodemi, abbia avuto la cattiva stampa che le precedenti linee potrebbero far supporre. Ma sappiamo a sazietà di quali graziose ambagi nebulosette siano capaci alle volte i critici di fronte a nomi generalmente noti e rispettati come quello del drammaturgo livornese, e quali oscuri pensamenti e contorcimenti filosofici si nascondano nei ricciolini di piombo che la macchina «linotype» lascia cadere nel rettificare le linee di composizione. Certa gente che dovrebbe (artisticamente parlando) «esser devota» e lasciare che ogni forma d'arte faccia onestamente le sue prove, si arma invece di una formula, imbrocca un viottolo e va ferocemente per la valle sufolando, sdegnosa di ogni manifestazione letteraria che sgarri di un micromillimetro da quel tale nobile concetto che s'è essa lei formato.

Perciò, a sentire tale occhialuta genia, il genere di teatro cui appartiene «La signora Rosa» è magari sorpassato e stanco. Salvo a profondersi in lodi proprio nella critica della prima rappresentazione della «Signora Rosa».

Anch'io non celo un mio segreto desiderio d'un'arte nuova ed ammiro e seguo con passione ogni tentativo di un teatro più inquieto; ma l'anima mi si adagia contenta in beatitudine, quando dal fianco della vecchia scuola escono lavori come «Parodi e C.» o come «La signora Rosa», dove una verità sostanziale si sfaccetta e brilla ai nostri occhi di spettatori, interessati alle vicende di uomini che non assurgeranno alla potenza tragica del tipo universale ed eterno, ma recano sul volto il marchio della creazione artistica più sincera e vivono di una vita lucida e sicura nel breve àmbito d'una rappresentazione degna.

Non apprezzare queste creazioni minori (dato che minori vogliate considerarle), equivarrebbe a condannare all'oblio, per esempio, tutto il teatro goldoniano. E qui, miei cari critici novatori, proprio non me la sento di seguirvi. Accomodatevi, ma io non fumo.

***

Due protagonisti (li chiamerò così, nonostante la contraddizione che non lo consente) hanno occupato la mente e forzato la mano di Sabatino Lopez nell'architettare la sua «Signora Rosa»: la signora Rosa appunto, che nel segreto doveva essere la sola dominatrice (ed è in effetto tale) della commedia; ed il signor Felici (divenuto Salviati nella vivida traduzione di Carlo Micheluzzi), detto Zazzera.

Nello svolgersi della vicenda, così come nella realizzazione estetica e nella valutazione morale, chi vince è la donna; non senza però che di fronte a lei si erga fiero in potente rilievo l'uomo pieno di rudezza e di sincerità e dalle vene turgide di sangue generoso (sia in senso fisico che in senso figurato).

La vicenda è questa. Dal loro paese della lucchesia (nella traduzione veneta per necessità l'azione si trasporta nella Venezia e precisamente a Castelfranco), sono partiti, fra gli altri molti compaesani, verso l'America e verso la sperata fortuna, il bollente Zazzera e al bellissima Rosa, l'uno scapolo impenitente, l'altra sposa d'uno scavezzacollo:

In America.....

***

Chiedo scusa ai miei due lettori (che sono per tremendo fato il linotypista ed il correttore delle bozze); m'interrompo: a forza di colonne (di piombo fuso) non voglio mica emulare sul «Giornale del Friuli» il pronao del Partenone...

Mi dispiace, son dolente;
ma nel numero seguente
troverete la storiella
che oggi qui non si scodella.

GALESO.

La commemorazione beniniana

L'ora tarda vuole di necessità cronaca brevissima. Serata indimenticabile. Teatro esaurito. Erano presenti tutte indistintamente le Autorità cittadine. La parte migliore della cittadinanza si era data convegno. Bella, impeccabile di stile e profonda nei concetti, la commossa rievocazione del grande Maestro, fatta dal nobile Allievo, Gianfranco Giachetti.

Per la interpretazione è riuscita una miracolosa replica tutta beniniana, mi duole di non poter spendere parola. Non nomino alcuno degli attori, e tutti ricordo con ammirazione. Molti applausi, anche a scena aperta.

In un intermezzo la semplice e bella lapide, dalla concisa ed eloquente epigrafe di Emilio Girardini, passò dal palcoscenico all'atrio del teatro, spiccando in una cornice d'alloro, fra le due bandiere, d'Italia e di Udine. Lodi all'ideatore e donatore munifico, il cav. Italo Baratta.

Oggi, alle 15.30, mattinata colla replica dei divertenti «Balconi sul Canalazzo», di Alfredo Testoni.

Alle 21, ultima recita, con «Vicenza-Tavernelle... per Recoaro si cambia!», di Arnaldo Boscolo, a cui seguirà una novità in un atto di Gino Rocca, il commediografo friulano: «L'amigo americàn». Saluteremo con rimpianto la Compagnia Comica del Teatro Veneto.

Le operette

Ricordiamo che domani sera, lunedì, al Teatro «Puccini», inizia una serie di spettacoli la Compagnia di Operette «Cappelli-Truechi» con «Contessa Maritza», nella nuova e grande edizione della primaria Compagnia.

Cronaca Sportiva

Udinese - A. S. P. E.

CAMPO MORETTI, ore 14.30

Oggi il Polisportivo Moretti spalanca i suoi battenti alla falange degli appassionati del bel gioco del calcio, che in massa accorreranno ad assistere alla prima prova di campionato che l'Udinese disputerà sull'amico terreno di via Mentana. Infatti, dopo avere sgominato, è la parola, i cavallereschi avversari di Trento, i bianco-neri del dott. Roiatti si accingono ad affrontare la neo-promossa triestina A. S. P. E.; avversari di indiscusso valore e che in questo torneo conta molte probabilità di affermarsi fra le migliori partecipanti. Giocatori della classe del Zoch, Pitacco, Perper ecc., sono attaccanti che metteranno a dura prova le doti dell'ottimo Cassetti. Una linea mediana bene affiatata ed un trio difensivo di cui si dice un gran bene, daranno tutto per carpire due preziosi punti in classifica. E ciò anche se il favore del pronostico logicamente spetta ai bianco-neri, forti di una preparazione laboriosa. Ad essi pertanto vada tutto il nostro augurio per la migliore affermazione.

La squadra locale scenderà nella seguente formazione:

Cassetti
Brosin - Cantarutti
Gerace - Bonino - Pascolini
Bellotto, Rodino, Foni, Modotti, Dorigo

Riserva, Tosolini.

Coppa Codroipo

A. F. AQUILA - U. S. CODROIPESE I.a

Siamo all'ultima semifinale. La squadra che oggi uscirà vittoriosa a tutti i titoli per vincere l'altra semifinalista. Partita dunque grossa quella di oggi al Campo Littorio.

L'Aquila di Spilimbergo si porta da noi oggi con il proposito di riconfermare la superiorità conseguita contro Pro Savoia di Pordenone. Decisa di lottare estremamente per la vittoria ambita. Convinta di trovare di fronte compagine salda schiera in campo i migliori elementi.

L'U. S. Codroipese fortificata da qualche ottimo elemento che vestirà per la prima volta i colori rossi sarà oggi un team pericoloso per qualsiasi squadra. Fornita dai elementi che rispondono ai nomi di Zannier, Sclausero, Tumini, Fabris, Peressini ecc. fornirà un debutto degno del club che rappresenta.

La posta è difficilissima, le due compagini lotteranno estremamente per ottenere la supremazia avversaria, da ciò dovrebbe risultare la partita elettrizzante tanto attesa da tutti

Il pronostico è azzardoso a farlo, ma una vittoria di stretta misura da parte della Codroipese non dovrebbe sfuggire dato ch'essa ha il campo e il pubblico a favore

Un numerosissimo pubblico ha assicurato a presenziare all'incontro, nonchè una rappresentanza di supporters spilimberghesi.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

I fallimento di Giovanni Bonora

Il Tribunale con sentenza del 5 corrente ha dichiarato il fallimento della ditta Giovanni Bonora con negozio di droghe, colori e affini in via Bartolini. Sono stati nominati giudice delegato il cav. avv. Angelo Minesso e curatore provvisorio il dott. rag. Mario Dal Dan e sono state fissate le seguenti date: 24 ottobre corrente per la prima riunione dei creditori, fino al 3 novembre per la presentazione dei titoli di credito e il 22 novembre per la chiusura delle verifiche.

Il fallimento è stato dichiarato su istanza della ditta creditrice colorificio Giuseppe Vittadini di Milano.

ALTRI DUE DISSESTI

Il Tribunale ha dichiarato pure fallite le ditte:

Primo Candiani, esercente azienda autotrasporti a Mels di Majano Giudice il dott. cav. Ferlan; curatore provvisorio il rag. Bruno Mirtillo. Prima riunione dei creditori al 22 ottobre; termine per la presentazione dei titoli di credito il 31 detto. Chiusura del processo di verifica il 12 novembre.

— Carlo Marinatto, esercente forno e pasticceria a Udine. Giudice delegato avv. cav. Di Pietro; curatore provvisorio avv. Moschetti. Prima adunanza dei creditori 25 ottobre; termine per la presentazione dei titoli di credito 4 novembre; chiusura del processo di verifica, 19 stesso.

I numeri del lotto

Estrazione del 6 ottobre 1928

VENEZIA	37	65	6	27	84
BARI	41	53	54	66	5
FIRENZE	17	54	82	1	75
MILANO	4	80	77	51	20
NAPOLI	28	55	51	83	34
PALERMO	38	80	64	3	74
ROMA	52	1	59	55	28
TORINO	62	2	15	51	8

Gite e sagre

Con l'avanzarsi dell'autunno si intensifica il desiderio di approfittare delle poche belle giornate riserbateci prima del crudo inverno e nelle domeniche i cittadini volgono i passi ai sobborghi, attirati spesso dal profumo appetitoso di schidionate d'uccelletti preparati nelle varie trattorie alla casalinga. Soprattutto conosciuta è la trattoria di siar Bepo Petri ad Adegliacco, ove per tradizione gli uccelletti sono conditi con un cortese piatto di buona ciera.

L'epoca delle liete sagre e dei balli all'aperto volge alla fine e non ci resta quindi che dedicarci a una buona tavola ove non si invecchia, cosa che auguriamo volentieri a tutti gli amici.

***

Ricordiamo che oggi, fra le ultime sagre della stagione, avrà luogo quella di Feletto Umberto ove, fra altri festeggiamenti e funzioni religiose, avrà luogo una grande festa da ballo, con l'orchestra «jazz-band» Ciriani, la quale suonerà, inutile dir cmfwyp mfwmmcm suonerà le ultime novità del repertorio Parigino!

Stato Civile

del 5 e 6 ottobre 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 3 — Totale nascite n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio

Biffi Giuseppe maggiore aeronautica con Malagnini Giulia civile — Valzano Angelo maresciallo R. E. con Pidutti Wilma casalinga. — Freschi Giuseppe operaio di cotonificio con Linz Lidia casalinga.

Matrimoni

Novello Attilio meccanico con Venir Anna casalinga — Tramgoni Virginio bracciante con Biasiello Maria operaia — Strumbel Galliano fabbro con Cerevello Anita casalinga — Bernoni Giovanni ferroviere con Zorzi Gemma casalinga. — Siciliani Romeo meccanico con Dal Bo Iride casalinga — Fumolo Giovanni fabbro con Marchiol Silvia casalinga

Morti

Cussig Antonio fu Giuseppe di anni 68 operaio — Pizzamiglio Teresa di Antonio casalinga di anni 4 — Rubbe Daniele fu Zenone ferroviere di anni 49 — Canalaz Porgnolutti Maria di anni 50 contadina. — Nasig Ortenzia fu Giovanni di anni 33 — Tiberio Guerrino di anni 1 — Fiorello Carolina di anni 1, — Totale n 7.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 6 ottobre 1928

	o. 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.39	753.76	749.27
Pressione al mare	760.21	764.58	60.07
Temperatura	13.2	17.9	16.4
Umidità (0-100)	95	85	83
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	7	10	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17,0
Temperatura minima: 10,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 6. — Probabilità: Persiste su tutta la Penisola tempo instabile: Si avranno ovunque frequenti e parziali annuvolamenti, qualche pioggia sull'alto e medio Appennino e sulla Sicilia. Venti forti grecali sulle Venezie e sull'Istria e sull'alto Adriatico; moderati, intorno nord, altrove. Temperatura quasi stazionaria; mare piuttosto agitato nell'alto Adriatico.

AVVISO

Si avvertono i Signori contribuenti che il giorno 5 corrente gli uffici di Ricevitoria Provinciale ed Esattoria Comunale sono trasferiti in VIA ZANON (adiacente alla vecchia Pescheria).

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

LAMA ITALIA
IND. TORINESE ART. LAMIN. IN ACCIAIO
I.T.A.L.I.A
I.T.A.L.I.A.
Fino al 1923 tutte le lame per rasoi di sicurezza venivano fornite dall'estero. Nacque allora l'INDUSTRIA TORINESE ARTICOLI LAMINATI in ACCIAIO che in cinque anni di lavoro riuscì a portarsi alla pari delle migliori Case Estere.
Oggi il nostro Stabilimento è attrezzato con impianti ultra moderni ed è pronto a produrre
Purchè gli italiani lo vogliano
tutto il fabbisogno della Nazione dando lavoro a migliaia di operai.
La concorrenza straniera lo sà e perciò provvede a smerciare le sue lame fondando così dette AGENZIE ITALIANE, SOCIETA' ITALIANE, ecc. con involucri e marchi tali da trarre in errore il compratore circa la loro origine.
La decisione spetta al consumatore
ed è alla sua coscienza di Italiano che le nostre maestranze si rimettono.
Contribuite al loro benessere chiedendo sempre e solamente la
LAMA ITALIA
che si fabbrica in TRE TIPI, per tutti i modelli di rasoi di sicurezza più in voga.
MARCA DEPOSITATA
LAMA ITALIA
IND. TORINESE ART. LAMIN. IN ACCIAIO
6 lame L. 5
12 „ „ 10
LAMA ITALIA
TIPO ESPORTAZIONE
6 lame L. 6
12 „ „ 12
LAMA ITALIA
MONOCUT
5 lame L. 9
10 „ „ 12
I.T.A.L.I.A.
INDUSTRIA TORINESE ARTICOLI LAMINATI IN ACCIAIO